

NOTA DI SINTESI

Le note di sintesi sono costituite da elementi d'informativa obbligatori, denominati "**Elementi**". Gli Elementi sono numerati nelle Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere obbligatoriamente inseriti nelle note di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non sono applicabili, la sequenza numerica può essere discontinua.

Anche se un Elemento deve essere inserito nella nota di sintesi in ragione della tipologia di strumenti finanziari e di emittente, talvolta non è possibile fornire informazioni pertinenti in merito a tale Elemento. In tal caso nella nota di sintesi viene inclusa una breve descrizione dell'Elemento con la dicitura: "Non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze		
A.1	Introduzione e avvertenze:	<p>La presente nota di sintesi è intesa come introduzione al prospetto e l'investitore, per assumere ogni eventuale decisione di investire nei Titoli, dovrebbe basarsi sull'esame del prospetto nel suo complesso, incluse le informazioni nello stesso richiamate di cui deve essere presa visione insieme alle condizioni definitive pertinenti.</p> <p>Nel caso in cui sia avviata un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel prospetto dinanzi all'autorità giudiziaria di uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo, ai sensi della legislazione nazionale degli Stati Membri, il ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sui soggetti che hanno presentato questa nota di sintesi, compresa l'eventuale traduzione, e tuttavia soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, inaccurata o incoerente in relazione alle altre parti del prospetto o non fornisce, in relazione alle altre parti del prospetto, informazioni fondamentali, atte a supportare gli investitori a valutare se investire in tali Titoli.</p>
A.2	Consenso:	<p>L'Emittente autorizza espressamente l'utilizzo del prospetto in relazione a un'offerta di Titoli in assenza di esenzione dall'obbligo, previsto dalla Direttiva Prospetti, di pubblicare un prospetto ("Offerta Pubblica") in relazione ai Titoli da parte di Banca IMI S.p.A. (il "Direttore del Consorzio") e Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Banca Prossima S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. e Banca Apulia S.p.A. (ciascuno un "Offerente Autorizzato") nel periodo compreso tra il 12 settembre 2018 (incluso) e il 24 settembre 2018 (incluso) subordinatamente a qualsiasi chiusura anticipata o estensione del periodo di offerta relativo all'Offerta Pubblica o cancellazione dell'Offerta Pubblica, come di seguito descritto (il "Periodo di Offerta") e soltanto in Italia (la "Giurisdizione dell'Offerta Pubblica") a condizione che ciascun Offerente Autorizzato pertinente sia autorizzato a formulare tali offerte ai sensi della Direttiva relativa ai mercati degli strumenti finanziari (Direttiva 2014/65/UE, come successivamente modificata) e di ogni altra legge applicabile. L'Emittente accetta altresì la responsabilità per i contenuti del presente prospetto relativamente alla successiva rivendita o al collocamento finale dei Titoli da parte dell'Offerente Autorizzato.</p> <p>Il consenso dell'Emittente è soggetto alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) Il consenso è valido solamente durante il Periodo di Offerta;(ii) Il consenso si estende soltanto all'utilizzo del Prospetto di Base per effettuare l'Offerta Pubblica dei Titoli nella Giurisdizione dell'Offerta Pubblica;(iii) Il consenso è soggetto ai termini e condizioni del Contratto di Collocamento.

		L'Offerente Autorizzato presenterà le informazioni agli investitori sui termini e le condizioni dell'Offerta Pubblica dei relativi Titoli quando presenterà l'Offerta Pubblica agli investitori.
Sezione B – Emittente		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente:	La denominazione legale dell'emittente è HSBC Bank plc (" Emittente ") e, ai fini di pubblicità, l'Emittente utilizza una versione abbreviata della sua denominazione, ovvero HSBC.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione:	<p>L'Emittente è una <i>public limited company</i> registrata in Inghilterra e Galles con il numero di registrazione 14259. La responsabilità dei soci è limitata. L'Emittente è stato costituito con Atto Costitutivo (<i>Deed of Settlement</i>) il 15 agosto 1836 e nel 1873 è stato registrato ai sensi del <i>Companies Act</i> 1862 come <i>unlimited company</i>. In seguito, l'Emittente è stato nuovamente registrato come <i>company limited by shares</i> ai sensi dei <i>Companies Acts</i> 1862 - 1879 il 1° luglio 1880. Il 1° febbraio 1982 l'Emittente è stato nuovamente registrato ai sensi dei <i>Companies Acts</i> 1948 - 1980 come <i>public limited company</i>.</p> <p>L'Emittente è soggetto alla legislazione primaria e secondaria relativa ai servizi finanziari e alla regolamentazione bancaria nel Regno Unito, inclusi, tra gli altri, lo <i>UK Financial Services and Markets Act</i> 2000, come successivamente modificato, ai cui fini l'Emittente è soggetto autorizzato a svolgere l'attività di prestazione di servizi finanziari. Inoltre, in qualità di <i>public limited company</i>, l'Emittente è soggetto allo <i>UK Companies Act</i> 2006.</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente o i settori in cui opera:	<p>Regno Unito</p> <p>La crescita del prodotto interno lordo reale del Regno Unito ("PIL") ha subito un rallentamento, passando dallo 0,4% su base trimestrale nel quarto trimestre del 2017 allo 0,2% nel primo trimestre del 2018. Il PIL reale del Regno Unito è stato dell'1,2% superiore a quello dello stesso trimestre dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione si è attestato sul 4,2% a giugno, il valore più basso da 43 anni a questa parte. L'occupazione, in percentuale sulla forza lavoro ha registrato un livello record del 75,7%. La crescita salariale annua è stata del 2,7% a giugno. Il tasso di crescita annuo dell'Indice dei Prezzi al Consumo ("CPI") si è attestato al 2,4% nel giugno 2018. L'attività sul mercato immobiliare si è attenuata e la crescita dei prezzi ha subito un rallentamento, pur restando positiva.</p> <p>L'outlook resta incerto dopo il voto espresso dall'elettorato del Regno Unito a favore dell'uscita del Regno Unito dall'Unione europea ("UE") e l'invocazione dell'Articolo 50 (innescando il conto alla rovescia per l'uscita dall'UE entro due anni) nel marzo 2017. Stando alle previsioni, il ritmo di crescita annuo del PIL reale del Regno Unito subirà un rallentamento, passando dall'1,8% nel 2017 all'1,3% nel 2018. Gli investimenti potrebbero essere colpiti dall'incertezza riguardo alle future relazioni del Regno Unito con l'UE, e il rischio che il Regno Unito esca senza un accordo di transizione. È previsto un calo dell'inflazione CPI, quale riflesso della diminuzione dell'effetto causato dalla svalutazione della sterlina nel 2016. Tuttavia, si prevede che l'aumento dei salari sarà solo leggermente maggiore di quello dell'inflazione, il che significa che la crescita dei redditi reali rimane debole. Ciò prevedibilmente peserà sui consumi. Dato che l'outlook dell'inflazione dei prezzi al consumo salirà al di sopra del target del 2%, il Comitato per la politica monetaria della Bank of England ha votato per un aumento di 25 punti base del Tasso ufficiale di riferimento nell'agosto 2018. Tuttavia, a causa della crescita moderata e dell'outlook incerto, si prevede che il Tasso ufficiale di riferimento rimarrà allo 0,75% fino almeno alla fine del 2018.</p>
		<p>Eurozona</p> <p>La crescita economica nell'Eurozona ha subito un rallentamento. Il PIL reale è cresciuto dello 0,4% nel primo trimestre del 2018, dopo tre trimestri in cui la crescita è stata dello 0,7%. Fra i quattro maggiori paesi dell'Eurozona, la Spagna continua a evidenziare prestazioni superiori, con una crescita dello 0,7% su base trimestrale nel primo trimestre del 2018. La Germania e l'Italia hanno avuto una crescita dello 0,3%, mentre la Francia ha registrato lo 0,2%. È probabile che la crescita sia stata in parte contenuta da fattori transitori, fra cui la stagione invernale nel nord Europa. Grazie in parte ai continui miglioramenti sul mercato del lavoro, la spesa delle famiglie ha ricominciato a salire nel</p>

		<p>primo trimestre del 2018 toccando lo 0,5% su base trimestrale. Nel frattempo, i bassi tassi d'interesse e i livelli contenuti di capacità disponibili stanno stimolando la crescita degli investimenti che, su base annuale, è aumentata del 3,6% nel primo trimestre del 2018.</p> <p>Dopo un miglioramento del 2,6% nel 2017, HSBC Global Research prevede che la crescita del PIL subirà un rallentamento per attestarsi al 2,0% nel 2018, prima di ridursi ulteriormente all'1,7% nel 2019. I rischi connessi - che comprendono la minaccia di ulteriore protezionismo commerciale e incertezze politiche in Italia e Germania - fanno propendere per una tendenza al ribasso.</p> <p>Il tasso d'inflazione CPI è passato dall'1,2% all'1,9% in maggio, quindi ha toccato il 2,0% in giugno, il che riflette principalmente l'impatto dei recenti aumenti del costo del greggio. Eppure il tasso d'inflazione di fondo resta basso, con uno 0,9% in giugno. Data la continua attenuazione dell'inflazione sottostante, probabilmente le azioni da parte della Banca centrale Europea ("BCE") volte ad inasprire la politica monetaria saranno molto graduali. Attualmente gli orientamenti della BCE prevedono che le acquisizioni di attività nette nel quadro del programma di Quantitative Easing ("QE") si concludano quest'anno e che i tassi d'interesse non aumentino 'almeno fino alla fine dell'estate del 2019. Secondo HSBC Global Research, il primo aumento dei tassi - di 15 punti base nel tasso creditore, a -0,25% - avverrà nell'ottobre 2019.</p>											
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa:	<p>L'intero capitale sociale ordinario e privilegiato emesso dell'Emittente è posseduto da HSBC Holdings plc ("HSBC Holdings", unitamente alle sue società controllate, il "Gruppo HSBC"). L'Emittente è la principale società controllata operativa del Gruppo HSBC in Europa.</p> <p>Il Gruppo HSBC è una delle più grandi organizzazioni di servizi bancari e finanziari del mondo, con una rete internazionale composta da circa 3.900 filiali dislocate in 67 paesi e territori. Il patrimonio complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2017 ammonta a 2.521.771 milioni di dollari Usa.</p>											
B.9	Previsioni o stime degli utili dell'Emittente:	Non applicabile. Il prospetto non contiene alcuna previsione o stima relativa agli utili dell'Emittente.											
B.10	Rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati:	Non applicabile. Le relazioni di revisione sui bilanci consolidati certificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 o al 31 dicembre 2017 non contengono alcun rilievo.											
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente, dichiarazione attestante l'assenza di cambiamenti negativi sostanziali e di cambiamenti significativi:	<p>Le principali informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente riportate qui di seguito sono tratte, senza rettifiche significative, dai bilanci consolidati sottoposti a revisione dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (per quanto riguarda la tabella recante dati annuali) e dalla relazione semestrale consolidata non sottoposta a revisione al 30 giugno 2018 (per quanto riguarda la tabella recante dati semestrali).</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="2" style="text-align: center;">Esercizio chiuso al</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">31.12.2017</th> <th style="text-align: center;">31.12.2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Per l'esercizio (milioni di £)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Utile prima delle imposte (base riportata).....</td> <td style="text-align: right;">2.370</td> <td style="text-align: right;">874</td> </tr> </tbody> </table>		Esercizio chiuso al		31.12.2017	31.12.2016	Per l'esercizio (milioni di £)			Utile prima delle imposte (base riportata).....	2.370	874
	Esercizio chiuso al												
	31.12.2017	31.12.2016											
Per l'esercizio (milioni di £)													
Utile prima delle imposte (base riportata).....	2.370	874											

Utile prima delle imposte (base rettificata) ¹	3.832	4.234
Proventi netti di gestione prima degli oneri di svalutazione dei crediti e di altri fondi per rischi su crediti ²	13.052	13.305
Utile/(perdita) attribuibile ai soci della controllante	1.809	(212)
A fine esercizio (in milioni di £)		
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	43.462	39.930
Totale attività	818.868	816.829
Attività ponderate per il rischio	233.073	245.237
Finanziamenti e anticipi clienti (al netto dei fondi svalutazione crediti).....	280.402	272.760
Conti clienti.....	381.546	375.252
Coefficienti patrimoniali (%)³		
Common Equity tier 1	11,8	10,2
Tier 1	13,8	12,3
Totale capitale.....	16,9	15,7
Coefficienti di performance, efficienza e altri coefficienti (annualizzati %)		
Rendimento del patrimonio netto ordinario medio ⁴	4,2	(1,2)
Rendimento delle attività ponderate per il rischio medie	1,0	0,4
Rendimento rettificato delle attività ponderate per il rischio medie.....	1,6	1,7
Cost efficiency ratio (base riportata) ⁵	78,2	90,3
Cost efficiency ratio (base rettificata) ⁵	67,5	63,9
Jaws ratio (base rettificata) ⁶	(5,8)	0,4
Anticipi a clienti/conti clienti	73,5	74,8

¹ La performance rettificata è calcolata rettificando i risultati riportati per tenere conto dell'effetto delle voci rilevanti descritte in dettaglio nelle pagine da 10 a 12 della Relazione Annuale e Bilancio al 31 dicembre 2017 dell'Emittente.

² I proventi netti di gestione prima degli oneri di svalutazione dei crediti e di altri fondi per rischi su crediti sono definiti anche come ricavi.

³ I coefficienti patrimoniali sono quelli descritti nella sezione dedicata al capitale da pag. 56 a pag. 58 della Relazione Annuale e Bilancio al 31 dicembre 2017 dell'Emittente.

⁴ Il rendimento del patrimonio netto ordinario medio è definito come rapporto tra l'utile attribuibile agli azionisti della controllante e il patrimonio netto totale medio.

⁵ Il cost-efficiency ratio riportato è definito come rapporto tra gli oneri di gestione totali (riportati) e i proventi netti di gestione prima degli oneri di svalutazione dei crediti e altri fondi per rischi su crediti (riportati), mentre il cost-efficiency ratio rettificato è definito come rapporto tra gli oneri di gestione totali (rettificati) e i proventi netti di gestione prima degli oneri di svalutazione dei crediti e altri fondi per rischi su crediti (rettificati). I proventi netti di gestione prima degli oneri di svalutazione dei crediti e di altri fondi per rischi su crediti (rettificati) sono definiti anche come ricavi (rettificati).

⁶ Il jaws ratio rettificato misura la differenza tra i ricavi rettificati e i tassi di crescita dei costi rettificati.

	Semestre al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2018
Per il periodo (in milioni di £)¹		
Utile/(perdita) prima delle imposte (base riportata).....	1.659	1.858
Utile prima delle imposte (base rettificata) ²	1.765	2.530
Proventi netti di gestione prima della modifica delle perdite sui crediti previste e di altri oneri di svalutazione sui crediti ³	6.439	6.913
Utile attribuibile ai soci della controllante	1.203	1.370
Alla fine del periodo (in milioni di £)¹		
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	46.947	41.493
Totale attività	865.870	832.380
Attività ponderate per il rischio	230.386	239.703
Finanziamenti e anticipi clienti (al netto dei fondi svalutazione crediti).....	278.682	278.214
Conti clienti.....	385.913	385.766
Coefficienti patrimoniali (%)^{1,4}		
Common Equity tier 1	13,3	10,9
Tier 1	15,6	13,0

		<p>Totale capitale..... 19,0 16,4</p> <p>Coefficienti di performance, efficienza e altri coefficienti (annualizzati %)¹</p> <p>Rendimento del patrimonio netto ordinario medio⁵ 5,6 7,2</p> <p>Rendimento delle attività ponderate per il rischio medie 1,4 1,5</p> <p>Rendimento rettificato delle attività ponderate per il rischio medie..... 1,5 2,1</p> <p>Cost efficiency ratio (base riportata)⁶..... 72,2 73,3</p> <p>Cost efficiency ratio (base rettificata)⁶..... 70,3 63,8</p> <p>Jaws ratio (base rettificata)⁷..... (9,3) 0,5</p> <p>Anticipi a clienti/conti clienti 72,2 72,1</p>
		<p>¹ Il gruppo ha adottato il principio contabile IFRS 9, nonché le disposizioni transitorie dell'Unione europea per l'IFRS 9 il 1° gennaio 2018. Le informazioni comparative non sono state riesposte. Per ulteriori dettagli, cfr. le "Modifiche alla contabilità dal 1° gennaio 2018" alla pagina 7, "Standard applicati nel corso del semestre conclusosi il 30 giugno 2018" a pagina 39 e la Nota 11 "Effetti delle riclassificazioni in sede di adozione dell'IFRS 9" a pagina 57 della Relazione semestrale consolidata non sottoposta a revisione dell'Emittente al 30 giugno 2018.</p> <p>² La performance rettificata è calcolata rettificando i risultati riportati per tenere conto dell'effetto delle voci rilevanti descritte in dettaglio nelle pagine da 9 a 12 della Relazione semestrale consolidata non sottoposta a revisione dell'Emittente al 30 giugno 2018.</p> <p>³ I proventi netti di gestione prima della modifica delle perdite sui crediti previste e altri oneri di svalutazione sui crediti sono definiti anche come ricavi.</p> <p>⁴ I coefficienti patrimoniali sono quelli descritti nella sezione dedicata al capitale da pag. 22 a pag. 30 della Relazione semestrale consolidata non sottoposta a revisione dell'Emittente al 30 giugno 2018.</p> <p>⁵ Il rendimento del patrimonio netto ordinario medio è definito come rapporto tra l'utile attribuibile agli azionisti della controllante e il patrimonio netto totale medio.</p> <p>⁶ Il cost efficiency ratio riportato è definito come rapporto tra gli oneri di gestione totali (riportati) e i proventi netti di gestione prima degli oneri di svalutazione dei crediti e altri fondi per rischi su crediti (riportati), mentre il cost efficiency ratio rettificato è definito come rapporto tra gli oneri di gestione totali (rettificati) e i proventi netti di gestione prima degli oneri di svalutazione dei crediti e altri fondi per rischi su crediti (rettificati).</p> <p>⁷ Il jaws ratio rettificato misura la differenza tra i ricavi rettificati e i tassi di crescita dei costi rettificati.</p>
		<p>Successivamente al 31 dicembre 2017 non sono stati registrati cambiamenti negativi sostanziali in relazione alle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Fatto salvo il completamento del ring-fencing delle attività di retail banking del Regno Unito di HSBC Group il 1° luglio 2018, come descritto alle pagine 3 - 6 della Relazione semestrale consolidata non sottoposta a revisione e alla Nota 12 al Bilancio abbreviato ivi contenuto, non si sono registrati cambiamenti negativi significativi nella posizione finanziaria o commerciale dell'Emittente delle sue società controllate successivamente al 30 giugno 2018.</p>
B.13	Fatti recenti relativi all'emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità:	Non applicabile. Non vi sono stati eventi recenti particolari relativi all'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo:	<p>L'Emittente è una società interamente controllata da HSBC Holdings.</p> <p>L'Emittente e le sue società controllate costituiscono un gruppo basato nel Regno Unito (il "Gruppo"). L'Emittente svolge parte delle sue attività per il tramite delle società controllate e, di conseguenza, dipende da tali membri del Gruppo.</p>
B.15	Principali attività dell'Emittente:	Il Gruppo fornisce una gamma completa di servizi bancari e finanziari. Le attività del Gruppo sono suddivise in quattro segmenti di attività: <i>Retail Banking and Wealth Management</i> ; <i>Commercial Banking</i> ; <i>Global Banking and Markets</i> ; e <i>Global Private Banking</i> .

B.16	Soggetti controllanti:	L'intero capitale sociale ordinario e privilegiato emesso dell'Emittente è posseduto direttamente da HSBC UK Holdings.
B.17	Rating creditizi:	<p>All'Emittente sono stati assegnati i seguenti rating creditizi a lungo termine: AA- di Standard & Poor's Credit Market Services Europe Limited ("Standard & Poor's"); Aa3 di Moody's Investors Service Limited ("Moody's"); e AA- di Fitch Ratings Limited ("Fitch").</p> <p>I Titoli destinati all'emissione non hanno ottenuto il rating.</p>
Sezione C – Strumenti finanziari		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari:	<p>I Titoli descritti nella presente Nota di Sintesi possono essere titoli di debito o, qualora le condizioni di rimborso siano indicizzate all'andamento di un indice d'inflazione specificato, strumenti finanziari derivati.</p> <p>Sui Titoli matura un interesse, come di seguito indicato:</p> <p>Interesse a Tasso Fisso: sui Titoli può maturare un interesse a tasso fisso ("Titoli a Tasso Fisso").</p> <p>Interesse a Tasso Variabile: sui Titoli può maturare un interesse a un tasso pari al prodotto tra un tasso variabile e un fattore di leva, più una percentuale fissa ("Titoli a Tasso Variabile").</p> <p>Interesse a Tasso Variabile Inverso: sui Titoli può maturare un interesse a un tasso pari a una percentuale fissa meno il prodotto tra un tasso variabile e un fattore di leva ("Titoli a Tasso Variabile Inverso").</p> <p>Interesse Digitale: sui Titoli può maturare un interesse: (i) a un tasso pari a un tasso fisso o variabile specificato ("Tasso Specificato 1") nel caso in cui un tasso variabile specificato separato ("Tasso Specificato 2") sia superiore a un tasso <i>strike</i> specificato ("Strike"); (ii) a un tasso pari a un tasso fisso o variabile specificato ("Tasso Specificato 3") nel caso in cui il Tasso Specificato 2 sia inferiore allo <i>Strike</i>; o (iii) alla differenza tra il Tasso Specificato 1 e il Tasso Specificato 3 nel caso in cui il Tasso Specificato 2 sia pari allo <i>Strike</i> ("Titoli Digitali").</p> <p>Interesse Indicizzato allo Spread: sui Titoli può maturare un interesse a un tasso pari al prodotto della differenza tra due tassi variabili e un fattore di leva, più una percentuale fissa ("Titoli Steepener").</p> <p>Interesse Indicizzato all'Inflazione: sui Titoli può maturare un interesse a un tasso pari al prodotto tra una percentuale determinata con riferimento all'andamento di un indice d'inflazione specificato e un fattore di leva, più una percentuale fissa ("Titoli Indicizzati all'Inflazione").</p> <p>Zero Coupon: i Titoli possono essere infruttiferi ("Titoli Zero Coupon").</p> <p>Ai Titoli può applicarsi una combinazione delle seguenti tipologie di interessi: Interesse a Tasso Fisso, Interesse a Tasso Variabile, Interesse a Tasso Variabile Inverso, Interesse Digitale, Interesse Indicizzato allo Spread e Interesse Indicizzato all'Inflazione.</p> <p>Gli interessi (eventualmente) dovuti sui Titoli possono appartenere alla stessa tipologia di interessi per tutte le date di pagamento degli interessi, oppure a tipologie di interessi diverse per diverse date di pagamento degli interessi. Inoltre, il tasso d'interesse applicabile ai Titoli può essere soggetto a una percentuale minima o massima.</p> <p>I Titoli diversi dai Titoli Zero Coupon possono includere l'opzione per l'Emittente, a sua discrezione, di sostituire la tipologia di interessi dovuta sui Titoli una volta nel corso della durata dei Titoli, oppure ai Titoli potrebbe applicarsi una sostituzione automatica della tipologia di interessi, nel qual caso, la tipologia di interessi dovuta sui Titoli sarà sostituita con effetto immediato successivamente a una data di sostituzione automatica specificata.</p>

L'ammontare degli interessi dovuti in relazione ai Titoli diversi dai Titoli Indicizzati all'Inflazione o dai Titoli Zero Coupon alla data di pagamento degli interessi può essere soggetto a un fattore *range accrual* che varierà in base all'andamento di un tasso variabile specificato durante il periodo di osservazione relativo a tale data di pagamento degli interessi.

I Titoli possono includere un'opzione di rimborso anticipato rispetto alla scadenza, a discrezione dell'Emittente o dell'investitore. Se i Titoli non vengono rimborsati anticipatamente, il rimborso avverrà alla Data di Scadenza e l'importo pagato potrà essere o un importo di rimborso fisso o un importo indicizzato all'andamento di un indice d'inflazione specificato.

I Titoli possono essere accentrati attraverso un sistema di accentramento, oppure non essere accentrati e detenuti in forma di titoli al portatore o nominativi. Alcuni Titoli accentrati possono essere in forma di scrittura elettronica non certificata e dematerializzata. La titolarità dei Titoli accentrati sarà determinata in base ai registri del sistema di accentramento pertinente.

Emissione in serie: I Titoli saranno emessi in serie ("**Serie**") e le Serie potranno includere una o più tranche ("**Tranche**"). Ciascuna Tranche emessa in base a una Serie presenterà condizioni identiche; tuttavia, Tranche diverse potranno comprendere Titoli in forma di titoli al portatore ("**Titoli al Portatore**"), nominativi ("**Titoli Nominativi**") o nominativi non certificati ("**Titoli Nominativi Non Certificati**"). Anche le date di emissione, i prezzi di emissione e l'importo dei primi pagamenti di interessi previsti dalle diverse Tranche potranno variare.

I Titoli sono obbligazioni negoziabili dell'Emittente che possono essere acquistate e vendute dagli investitori in conformità ai termini e condizioni contenuti nel Prospetto di Base (i "**Termini e Condizioni**"), così come completati dal documento delle condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**") (i Termini e Condizioni così completati, le "**Condizioni**").

Interessi: Gli interessi dovuti in relazione ai Titoli saranno calcolati con riferimento a Interesse a Tasso Fisso e Interesse a Tasso Variabile. Il tasso d'interesse applicabile ai Titoli può essere soggetto a una percentuale minima.

L'ammontare degli interessi dovuti in relazione a uno strumento finanziario per un periodo di calcolo degli interessi sarà determinato moltiplicando la base di calcolo degli interessi di tale strumento finanziario per il tasso d'interesse e la frazione di giorni di calcolo applicabili.

Rimborso finale:

L'importo del rimborso finale sarà il 100 per cento di USD 2.000 (l'"**Importo di Calcolo**").

Identificazione: I Titoli al Portatore oggetto di emissione sono Titoli della Tranche 1 (i "**Titoli**").

Forma dei Titoli:

Titoli al Portatore globali: i Titoli al Portatore saranno inizialmente emessi come Titoli globali temporanei scambiabili con Titoli globali permanenti scambiabili con Titoli al Portatore definitivi in determinate circostanze limitate.

I Titoli al Portatore saranno emessi in forma globale e depositati e registrati a nome di un custode comune (o di un suo incaricato) di Euroclear Bank SA/NV ("**Euroclear**") e/o Clearstream Banking S.A. ("**Clearstream, Lussemburgo**"). Le variazioni nella titolarità effettiva di tali Titoli al Portatore saranno registrate come scritture contabili nei registri di Euroclear e/o Clearstream, Lussemburgo.

Numeri Identificativi dei Titoli:

		<p>I Titoli al Portatore sono stati accettati per l'accentramento tramite Euroclear e/o Clearstream, Lussemburgo e agli stessi saranno attribuiti i seguenti Numeri Identificativi dei Titoli:</p> <p>Codice ISIN: XS1876165819</p> <p>Common Code: 187616581</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari:	La valuta di regolamento dei Titoli è <i>United States Dollar</i> ("USD")(la " Valuta di Regolamento ").
C.5	Libera trasferibilità:	<p>I Titoli sono liberamente trasferibili. Tuttavia, l'offerta e la vendita di Titoli sono soggette a restrizioni e l'Emittente e Banca IMI S.p.A. ("Dealer") hanno concordato restrizioni sull'offerta, la vendita e la consegna di Titoli e sulla distribuzione del materiale dell'offerta nel Centro Finanziario Internazionale di Dubai, Emirati Arabi Uniti (Centro Finanziario Internazionale di Dubai escluso), Francia, Giappone, Hong Kong, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Regno del Bahrein, Regno Unito, Repubblica Popolare Cinese, Russia, Singapore, Spagna, Spazio Economico Europeo, Stati Uniti d'America, Svizzera e Taiwan.</p> <p>I Titoli detenuti in un sistema di accentramento saranno trasferiti in conformità alle norme, procedure e regolamenti di tale sistema di accentramento.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai Titoli, compreso il ranking e comprese le restrizioni a tali diritti:	<p>Diritti: Ciascun Titolo prevede il diritto al pagamento di un potenziale ritorno sugli interessi, se il Titolo è fruttifero, e di un importo al momento del rimborso, unitamente ad alcuni diritti accessori, come il diritto di ricevere una comunicazione in merito a determinati eventi e decisioni e il diritto di votare su determinate modifiche future.</p> <p>Prezzo: I Titoli saranno emessi al prezzo e in base alle denominazioni convenuti tra l'Emittente i dealer rilevanti al momento dell'emissione. Il prezzo di emissione dei Titoli è pari al 100 per cento. L'importo di calcolo relativo a ciascun Titolo è pari a USD 2.000 ("Importo di Calcolo").</p> <p>Status dei Titoli: I Titoli saranno obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate dell'Emittente, e avranno pari rango senza alcun privilegio tra di loro e, alla rispettiva data di emissione, rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente (salvo il caso in cui non siano privilegiate ai sensi di legge).</p> <p>Limitazioni ai diritti: I termini e condizioni dei Titoli contengono disposizioni sulla convocazione delle assemblee dei Detentori di Titoli per la trattazione di questioni concernenti i loro interessi in generale e tali disposizioni consentono a determinate maggioranze di vincolare tutti i Detentori di Titoli, inclusi quelli che hanno espresso un voto contrario a quello della maggioranza. Inoltre, in determinate circostanze, l'Emittente può modificare i termini e condizioni dei Titoli senza il consenso dei Detentori di Titoli (come descritto in maggior dettaglio nella successiva sezione <i>Modifica e sostituzione</i>). I termini e condizioni dei Titoli consentono all'Emittente e all'Agente per i Calcoli (a seconda dei casi), al verificarsi di determinati eventi e in determinate circostanze, senza il consenso dei Detentori di Titoli, di apportare modifiche ai termini e condizioni dei Titoli, rimborsare i Titoli prima della scadenza, (laddove applicabile), rinviare la valorizzazione della(e) attività sottostante(i) o dei pagamenti previsti in relazione ai Titoli, modificare la valuta di denominazione dei Titoli, sostituire l'Emittente con un'altra entità autorizzata in base a determinate condizioni e compiere altri atti in relazione ai Titoli e alla(e) (eventuale(i)) attività sottostante(i).</p> <p>Pagamenti alla scadenza: I Titoli giungono a scadenza il 28 settembre 2025 ("Data di Scadenza").</p> <p>L'importo di rimborso finale dei Titoli sarà pari al 100 per cento dell'Importo di Calcolo ("Importo di Rimborso Finale").</p> <p>Rimborso anticipato per illegalità: Qualora l'Agente per i Calcoli stabilisca che l'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente è diventato illecito o, salvo diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, totalmente o parzialmente</p>

		<p>impraticabile per qualunque motivo, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i Titoli e pagare all'investitore pertinente un importo per Titolo pari alla percentuale dell'Importo di Calcolo specificata nelle Condizioni Definitive relative a tale Titolo ("Importo di Rimborso Anticipato per Illegalità").</p> <p>Modifica e sostituzione: Le Condizioni potranno essere modificate senza il consenso dei Detentori di Titoli a condizione che: (i) la modifica non sia sostanzialmente pregiudizievole per l'interesse dei Detentori di Titoli; (ii) la modifica abbia natura formale, non rilevante o tecnica o sia finalizzata alla correzione di un errore manifesto o all'adempimento di disposizioni inderogabili della legge vigente nella giurisdizione in cui l'Emittente è stato costituito; o (iii) la modifica corregga una contraddizione tra le Condizioni Definitive e il <i>termsheet</i> rilevante relativo ai Titoli. I Titoli consentono la sostituzione dell'Emittente con una società controllata o una holding dell'Emittente o qualunque società controllata di tale holding senza il consenso dei Detentori di Titoli laddove l'Emittente fornisca una garanzia irrevocabile delle obbligazioni di tale sostituto.</p> <p>Eventi d'inadempimento: I seguenti eventi costituiscono eventi d'inadempimento (ciascuno di essi un "Evento d'Inadempimento") in base ai Titoli e darebbero diritto al Detentore di Titoli di anticipare la scadenza dei Titoli: (i) ritardato rimborso di importi in linea capitale o interessi dovuti in relazione ai Titoli per un periodo superiore a 14 giorni, a condizione che il motivo del mancato pagamento non sia dovuto né alla conformità a qualunque legge o regolamento di natura fiscale o di altra natura o a qualunque provvedimento di un giudice, né alla presenza di dubbi sulla validità di tale legge, regolamento o provvedimento secondo un parere legale indipendente rilasciato da consulenti accettabili per HSBC Bank plc, che agisca in qualità di agente per i pagamenti principale ("Agente per i Pagamenti Principale"); o (ii) approvazione di una delibera di liquidazione dell'Emittente. In caso di Evento d'Inadempimento, i Titoli saranno rimborsati a fronte del pagamento di un importo per Titolo pari alla percentuale dell'Importo di Calcolo specificata nelle Condizioni Definitive relative a tale Titolo.</p> <p>Assemblee dei Detentori di Titoli: Le Condizioni contengono disposizioni per la convocazione delle assemblee dei Detentori di Titoli per la trattazione di questioni concernenti i loro interessi in generale. Tali disposizioni consentono a determinate maggioranze di vincolare tutti i Detentori di Titoli, inclusi quelli che non hanno partecipato e votato all'assemblea e quelli che hanno espresso un voto contrario rispetto a quello della maggioranza.</p> <p>Garanzie: I Titoli costituiscono solamente le obbligazioni dell'Emittente e non sono garantite.</p> <p>Fiscalità: I pagamenti effettuati dall'Emittente in relazione a importi in linea capitale e interessi sui Titoli saranno effettuati al lordo di qualunque imposta del Regno Unito, salvo qualora l'Emittente sia obbligato per legge a trattenere o detrarre tali imposte. Pertanto, i Detentori di Titoli devono ritenersi responsabili per e/o soggetti a qualunque imposta, ivi incluse ritenute d'acconto, imposte di bollo, imposte di riserva sui diritti di bollo e/o imposte di trasferimento simili, dovute in relazione ai Titoli.</p> <p>Legge applicabile: legge inglese.</p>
C.9	<p>Diritti connessi agli strumenti finanziari, tasso d'interesse nominale, data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del relativo sottostante, data di scadenza e modalità di ammortamento</p>	<p>Interessi:</p> <p>In relazione a ciascun periodo di calcolo degli interessi, sui Titoli può maturare o meno un interesse. In relazione a ciascun periodo di calcolo degli interessi in cui sui Titoli matura un interesse, tale interesse maturerà a un tasso determinato sulla base di una o più delle seguenti tipologie di interessi: Interesse a Tasso Fisso, Interesse a Tasso Variabile, Interesse a Tasso Variabile Inverso, Interesse Digitale, Interesse Indicizzato allo Spread e Interesse Indicizzato all'Inflazione.</p> <p>Il tasso d'interesse applicabile ai Titoli può essere soggetto a una percentuale minima o massima.</p> <p>I Titoli diversi dai Titoli Zero Coupon possono includere l'opzione per l'Emittente, a sua discrezione, di sostituire la tipologia di interessi dovuta sui Titoli una volta nel corso della durata di tali Titoli ("Opzione di Sostituzione"), oppure ai Titoli diversi dai Titoli Zero Coupon potrebbe applicarsi una sostituzione automatica della tipologia di interessi,</p>

del prestito, comprese le procedure di rimborso, e indicazione del tasso di rendimento e del nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito:

nel qual caso, la tipologia di interessi dovuta sui Titoli sarà sostituita con effetto immediato successivamente a una data di sostituzione automatica specificata ("**Data di Sostituzione Automatica**").

L'ammontare degli interessi dovuti in relazione ai Titoli diversi dai Titoli Indicizzati all'Inflazione o dai Titoli Zero Coupon a una data di pagamento degli interessi può essere soggetto anche a un fattore *range accrual* che varierà in base all'andamento di un tasso variabile specificato, come descritto nella successiva sezione 'Fattore *Range Accrual*' ("**Fattore Range Accrual**").

Rimborso alla scadenza:

Fatto salvo il caso di riacquisto, annullamento o rimborso anticipato, ciascun Titolo sarà rimborsato dall'Emittente nella Valuta di Regolamento alla Data di Scadenza per un importo pari al suo valore nominale, a una percentuale del suo valore nominale o determinato con riferimento a un indice d'inflazione specificato.

Rimborso anticipato in caso di Evento d'Inadempimento:

I seguenti eventi costituiscono Eventi d'Inadempimento in base ai Titoli e darebbero diritto al Detentore di Titoli di anticipare la scadenza dei Titoli: (i) ritardato rimborso di importi in linea capitale o interessi dovuti in relazione ai Titoli per un periodo superiore a 14 giorni, **a condizione che** il motivo del mancato pagamento non sia dovuto né alla conformità a leggi o regolamenti di natura fiscale o di altra natura o a qualunque provvedimento di un giudice, né alla presenza di dubbi sulla validità di tale legge, regolamento o provvedimento secondo un parere legale indipendente accettabile per l'Agente per i Pagamenti Principale; o (ii) approvazione di una delibera di liquidazione dell'Emittente. In caso di Evento d'Inadempimento, i Titoli saranno rimborsati a fronte del pagamento di un importo per Titolo pari alla percentuale dell'Importo di Calcolo specificata nelle Condizioni Definitive relative a tale Titolo.

Rimborso anticipato per illegalità:

Qualora l'Agente per i Calcoli stabilisca che l'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente è diventato totalmente o parzialmente illecito o impraticabile per qualunque motivo, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i Titoli e pagare al relativo investitore l'Importo di Rimborso Anticipato per Illegalità (come precedentemente definito) applicabile.

Rappresentante dei Detentori di Titoli: Non applicabile. Non è stato nominato un rappresentante che agisca per conto dei Detentori di Titoli.

INTERESSI

Tasso d'interesse fisso. Per il periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la data di pagamento degli interessi che cade il 28 settembre 2021 (esclusa), su ciascun Titolo maturerà un interesse al tasso specificato di seguito nella sezione 'Tasso Fisso (%)' annuo dovuto al termine di ciascun periodo di calcolo degli interessi a ciascuna data specificata di seguito nella sezione 'Data(e) di Pagamento degli Interessi' (ciascuna di esse "**Data di Pagamento degli Interessi**").

Data(e) di Pagamento degli Interessi:	Tasso fisso (%)
28 settembre 2019	2,40%
28 settembre 2020	2,85%
28 settembre 2021	3.30%

Tasso d'Interesse Variabile. Per il periodo compreso tra la data di pagamento degli interessi che cade il 28 settembre 2021 (inclusa) e la Data di Scadenza (esclusa) su ciascun Titolo maturerà un interesse indicizzato al Tasso Variabile (come definito di seguito) alla fine di ciascun periodo di calcolo degli interessi a ciascuna data specificata

		<p>di seguito nella sezione 'Data(e) di Pagamento degli Interessi' (ciascuna di esse "Data di Pagamento degli Interessi").</p> <p>Il tasso d'interesse applicabile ("Tasso d'Interesse") sarà calcolato moltiplicando il Tasso Variabile per il numero indicato nella successiva sezione 'Leva finanziaria', restando inteso che tale tasso non potrà risultare inferiore allo 0,00%.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Data(e) di Pagamento degli Interessi:</th> <th>Leva Finanziaria:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>28 settembre 2022</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>28 settembre 2023</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>28 settembre 2024</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table> <p>"Tasso Variabile" indica la quotazione del tasso USD – LIBOR a tre mesi pubblicato sulla Pagina Reuters LIBOR01 alle ore 11, ora di Londra, alla data di determinazione del tasso variabile.</p> <p>RIMBORSO FINALE</p> <p>I Titoli saranno rimborsati il 28 settembre 2024 mediante pagamento, effettuato dall'Emittente, di un importo denominato in USD pari al 100 per cento per Importo di Calcolo.</p>	Data(e) di Pagamento degli Interessi:	Leva Finanziaria:	28 settembre 2022	1	28 settembre 2023	1	28 settembre 2024	1
Data(e) di Pagamento degli Interessi:	Leva Finanziaria:									
28 settembre 2022	1									
28 settembre 2023	1									
28 settembre 2024	1									
C.10	Componente derivativa nel pagamento degli interessi:	Non applicabile, il pagamento degli interessi non include alcuna componente derivativa.								
C.11	Quotazione e negoziazione:	<p>Sarà presentata dall'Emittente una domanda di ammissione dei Titoli al Listino Ufficiale della Financial Conduct Authority del Regno Unito e alla negoziazione sul mercato regolamentato della London Stock Exchange plc.</p> <p>Sarà presentata dal Direttore del Consorzio domanda di ammissione dei Titoli alla negoziazione su EuroTLX, un sistema multilaterale di negoziazione (gestito da EuroTLX SIM S.p.A.) il quale non è un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari, con decorrenza dalla, o intorno alla, Data di Emissione.</p>								
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti:	Non applicabile: i Titoli non sono strumenti finanziari derivati.								
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati:	Non applicabile: i Titoli non sono strumenti finanziari derivati.								
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante:	Non applicabile: i Titoli non sono strumenti finanziari derivati.								

C.20	Tipologia di sottostante:	Non applicabile: i Titoli non sono strumenti finanziari derivati.
C.21	Indicazione del mercato sul quale gli strumenti finanziari saranno negoziati e per il quale è stato pubblicato il prospetto:	<p>Sarà presentata dall'Emittente una domanda di ammissione dei Titoli al Listino Ufficiale della Financial Conduct Authority del Regno Unito e alla negoziazione sul mercato regolamentato della London Stock Exchange plc.</p> <p>Sarà presentata dal Direttore del Consorzio domanda di ammissione dei Titoli alla negoziazione su EuroTLX, un sistema multilaterale di negoziazione (gestito da EuroTLX SIM S.p.A.) il quale non è un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari, con decorrenza dalla, o intorno alla, Data di Emissione.</p>
Sezione D – Rischi		
D.2	Principali rischi specifici per l'Emittente:	<p><i>La presente sezione contiene una descrizione dei principali fattori di rischio relativi all'Emittente che potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi verso gli investitori in relazione ai suoi titoli di debito o strumenti finanziari derivati. Se si verificasse uno di tali eventi o circostanze, si potrebbe produrre un effetto pregiudizievole sostanziale sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sulle prospettive dell'Emittente.</i></p> <p><i>L'uscita del Regno Unito dall'Unione europea può avere conseguenze negative sul modello operativo e sui risultati finanziari dell'Emittente:</i></p> <p>Il voto degli elettori britannici e l'accordo per l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea potrebbero avere un impatto significativo sullo scenario macroeconomico generale nel Regno Unito, nella UE e a livello globale. I negoziati sulla Brexit e la definizione dei futuri rapporti tra il Regno Unito e l'Unione Europea e dei rapporti commerciali tra il Regno Unito e il resto del mondo richiederebbero verosimilmente diversi anni prima di arrivare a una configurazione definitiva. Ad esempio, anche se nel marzo 2018 il Regno Unito ha raggiunto un accordo provvisorio con l'UE sulla fase di transizione post Brexit, manca ancora un consenso ufficiale nell'ambito dell'accordo sull'uscita che è attualmente in fase di negoziazione. È ancora possibile, quindi, che il periodo di transizione non venga attuato o che tale fase preveda accordi i cui dettagli sono destinati a provocare conseguenze negative sui mercati finanziari del Regno Unito e/o dell'UE. In ragione della loro natura, i negoziati sulla Brexit potrebbero causare un periodo prolungato d'incertezza e di volatilità nel mercato, fino a quando i rapporti futuri del Regno Unito con l'Unione europea e con il resto del mondo non saranno definiti in maniera più chiara. Considerando le tempistiche e la complessità dei negoziati, per avere un quadro più chiaro di tali rapporti, probabilmente ci vorrà ancora del tempo.</p> <p>L'incertezza sui termini precisi di questi accordi e sul futuro scenario giuridico e regolamentare potrebbe innescare condizioni economiche instabili, volatilità nel mercato e oscillazioni valutarie. Oltretutto, i futuri rapporti tra Regno Unito e Unione europea potrebbero avere implicazioni per il futuro modello di business delle operazioni bancarie transfrontaliere europee con base a Londra dell'Emittente, nella misura in cui tali operazioni dipendono dal libero accesso al mercato dei servizi finanziari europei.</p> <p>Inoltre, le attività e il modello operativo dell'Emittente potrebbero incontrare alcune difficoltà in relazione alla Brexit anche per quanto concerne i costi operativi, con un conseguente possibile trasferimento dei dipendenti e delle sedi. Oltre a questo, potrebbero esacerbarsi altri problemi dovuti a condizioni economiche incerte e talvolta volatili, come il calo della domanda di finanziamenti proveniente da clienti affidabili dal punto di vista creditizio, l'introduzione di misure protezionistiche, un maggiore indebitamento di consumatori e imprese nel caso in cui i tassi d'interesse iniziassero a salire, uno squilibrio del mercato che potrebbe penalizzare le operazioni di finanziamento e la capacità dell'Emittente di contrarre prestiti da altre istituzioni finanziarie, una crescita economica debole e/o bolle mobiliari dovute a una crescita eccessivamente rapida.</p> <p><i>L'Emittente è soggetto a rischi politici nei paesi in cui opera, come il rischio di interventi dello Stato e di livelli elevati d'indebitamento:</i></p>

L'Emittente opera attraverso una rete internazionale di società controllate e affiliate. Le attività dell'Emittente sono esposte a potenziali sviluppi politici sfavorevoli (inclusi colpi di stato e/o guerre civili), oscillazioni valutarie, instabilità sociale e cambiamenti nelle politiche nei paesi in cui opera o verso i quali è esposto. Tali rischi possono assumere la forma di espropriazioni, restrizioni alla proprietà internazionale, imposizione di un tetto ai tassi d'interesse, limiti sui flussi di dividendi e imposte nelle giurisdizioni in cui l'Emittente opera. Inoltre, anche il crescente protezionismo e la tendenza sempre più diffusa a utilizzare le politiche commerciali e sugli investimenti come strumenti diplomatici potrebbero influire negativamente sui flussi commerciali globali.

Ciascuno di questi eventi o sviluppi politici sfavorevoli potrebbero determinare un peggioramento della fiducia delle imprese, dei consumatori o degli investitori, causando una riduzione dei livelli di attività dei clienti con conseguenti diminuzioni dei ricavi e/o aumenti dei costi, perdite su cambi, perdite mark-to-market nei portafogli di negoziazione derivanti dagli adeguamenti dei rating creditizi, quotazioni e solvibilità delle controparti o un aumento delle svalutazioni e dei tassi di default.

Sviluppi legislativi o regolamentari sfavorevoli o cambiamenti nelle politiche delle autorità regolamentari o dei governi potrebbero avere ripercussioni negative sostanziali per l'Emittente:

Le attività dell'Emittente sono costantemente esposte a continua regolamentazione e ai rischi regolamentari associati, come gli effetti di modifiche nelle leggi, regolamenti, politiche, linee guida, codici di prassi di autoregolamentazione e delle relative interpretazioni nel Regno Unito, nell'Unione europea e negli altri mercati in cui l'Emittente opera. Questo vale, in particolar modo, nella situazione attuale in cui l'Emittente prevede ancora un forte intervento da parte dei governi e delle autorità di regolamentazione nel settore bancario nel prossimo futuro.

Requisiti regolamentari più rigorosi, inclusi ulteriori requisiti patrimoniali, di liquidità e di finanziamento, e modifiche sull'uso dei modelli di valutazione del rischio potrebbero ripercuotersi negativamente su alcuni aspetti dell'attività dell'Emittente, soprattutto in caso di aumento dei requisiti patrimoniali.

La messa in atto delle azioni strategiche dell'Emittente è soggetta al rischio di esecuzione:

Una gestione solida dei progetti cruciali, sensibili al fattore tempo e che richiedono un significativo impiego di risorse, è fondamentale per soddisfare le priorità strategiche dell'Emittente. L'Emittente continua ad attuare una serie di programmi di regolamentazione guidati dall'esterno, mentre la portata e la complessità dei progetti necessari per soddisfare tali esigenze presentano un maggiore rischio di esecuzione. La mancata realizzazione di azioni strategiche chiave o di altri programmi regolamentari potrebbe avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sulle prospettive dell'Emittente.

Parti terze potrebbero usare l'Emittente come canale per attività illecite senza che l'Emittente ne sia a conoscenza:

L'Emittente è tenuto a ottemperare ai regolamenti applicabili in materia di antiriciclaggio ("AML") e ha adottato una serie di politiche e procedure, tra cui procedure KYC (*know your customer*) di controllo interno, volte a impedire l'utilizzo dei prodotti e dei servizi dell'Emittente allo scopo di commettere od occultare reati finanziari.

Sono state avviate una serie di azioni correttive in conseguenza delle questioni connesse alla scadenza dell'accordo di sospensione in via cautelare tra il Dipartimento di Giustizia statunitense e HSBC Holdings, volte a garantire una maggiore tutela delle società del Gruppo HSBC rispetto a tali rischi. Tuttavia, non è possibile garantire la totale e assoluta efficacia di tali azioni. Inoltre, nelle situazioni pertinenti e laddove consentito dai regolamenti, l'Emittente può affidarsi a determinate controparti per mantenere e applicare correttamente le opportune procedure AML. Pur essendo consentito dai regolamenti, l'impiego di tali controparti potrebbe non rivelarsi efficace per impedire a terzi di utilizzare l'Emittente (e le controparti dell'Emittente) come canale per lo svolgimento di attività di riciclaggio di denaro, incluse operazioni in contanti illecite, senza che l'Emittente (e le controparti dell'Emittente) ne siano a conoscenza. La

partecipazione ad attività di riciclaggio di denaro, l'associazione o anche soltanto l'accusa di partecipare a tali attività danneggerebbero la reputazione dell'Emittente, che potrebbe pertanto incorrere in multe, sanzioni e/o provvedimenti giudiziari.

L'Emittente può subire cambiamenti avversi nella qualità del credito dei suoi mutuatari:

I rischi legati ai cambiamenti nella qualità del credito e nella recuperabilità dei crediti e degli importi dovuti da mutuatari e controparti (ad esempio, riassicuratori e controparti di operazioni in strumenti derivati) sono intrinseci in un'ampia gamma di attività svolte dall'Emittente. Il peggioramento della qualità creditizia dei mutuatari e delle controparti dell'Emittente, derivante da un deterioramento generale delle condizioni economiche o dei rischi sistemici nei sistemi finanziari, potrebbero ridurre la recuperabilità e il valore degli attivi dell'Emittente, con conseguente aumento degli oneri di svalutazione sui crediti dell'Emittente.

L'Emittente effettua una stima e un accantonamento al fondo svalutazione crediti per perdite su crediti relative alla sua esposizione creditizia. Tale processo, fondamentale per il risultato economico e la situazione finanziaria dell'Emittente, richiede valutazioni difficili, soggettive e complesse, tra cui valutazioni sul modo in cui tali condizioni economiche potrebbero pregiudicare la capacità dei debitori di rimborsare i prestiti e la capacità delle altre controparti di far fronte ai loro obblighi. Come accade con tali valutazioni, l'Emittente può commettere errori nel valutare correttamente l'effetto di determinati fattori identificati dall'Emittente o potrebbe non riuscire a individuare fattori rilevanti. Inoltre, le informazioni utilizzate dall'Emittente per valutare l'affidabilità creditizia delle sue controparti potrebbero non essere accurate o non essere corrette. Eventuali errori commessi dall'Emittente nel valutare accuratamente la capacità delle controparti di far fronte ai loro obblighi potrebbe provocare perdite significative per l'Emittente, per le quali non sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti.

Le operazioni dell'Emittente dipendono fortemente dai suoi sistemi IT che possono subire turbative dovute a reati informatici, cyberattacchi, ecc.:

L'affidabilità e la sicurezza dell'infrastruttura IT dell'Emittente e delle banche dati dei clienti dell'Emittente sono fondamentali per mantenere la disponibilità del servizio delle applicazioni e dei processi bancari e per proteggere il brand dell'Emittente. Il corretto funzionamento dei sistemi di pagamento, controllo finanziario, gestione del rischio, analisi e reportistica creditizia, contabilità, servizio alla clientela e altri sistemi IT dell'Emittente nonché delle reti di comunicazione tra le sedi secondarie dell'Emittente e i principali centri di elaborazione dati, è fondamentale per le attività dell'Emittente. Un grave guasto del sistema, l'interruzione prolungata del servizio, cyberattacchi, reati informatici o gravi violazioni della sicurezza potrebbero causare perdite finanziarie e danni alle attività e al brand dell'Emittente.

Le politiche e i processi di gestione dei dati dell'Emittente potrebbero non essere sufficientemente solidi:

I processi aziendali fondamentali sviluppati nell'ambito dell'Emittente si basano su grandi volumi di dati provenienti da una serie variegata di sistemi e fonti. Se le politiche e procedure di governance (inclusa l'archiviazione e la cancellazione), la qualità e l'architettura dei dati non sono sufficientemente solide, potrebbero rendersi necessari adeguamenti, riconciliazioni e interventi manuali per ridurre il rischio di errore nella documentazione trasmessa ai vertici aziendali e alle autorità regolamentari. Politiche e procedure inadeguate potrebbero compromettere anche la capacità dell'Emittente di utilizzare i dati al suo interno per servire i clienti con maggiore efficienza e/o migliorare l'offerta di prodotti.

L'Emittente è soggetto al rischio di condotta illecita e di non conformità ai regolamenti e alle politiche da parte dei dipendenti:

Le attività dell'Emittente sono esposte al rischio derivante dalla potenziale non conformità alle politiche e ai regolamenti, inclusi i "Valori di HSBC" (i Valori di HSBC descrivono come i dipendenti dell'Emittente dovrebbero interagire tra di loro e con i clienti, le autorità regolamentari e la comunità in generale) e i relativi comportamenti, e da condotte illecite assunte dai dipendenti, come frode o negligenza, che potrebbero

causare sanzioni regolamentari o danni di reputazione o finanziari. Negli ultimi anni numerose istituzioni finanziarie multinazionali hanno subito perdite ingenti dovute ad atti compiuti da 'trader canaglia' o altri dipendenti. Non è sempre possibile scoraggiare le condotte illecite dei dipendenti e le precauzioni adottate dall'Emittente per individuare tali attività potrebbero non essere sempre efficaci.

L'Emittente potrebbe non essere in grado di assumere, trattenere e promuovere dirigenti e personale qualificati, innescando ricadute negative sostanziali:

Le aspettative riposte nel capitale umano dell'Emittente non hanno precedenti. Il carico di lavoro complessivo derivante dal programma di riforme regolamentari spesso extraterritoriale e in continua evoluzione richiede sforzi notevoli da parte dei dipendenti, che sono destinatari di richieste sempre più complesse e contrastanti e operano in un mercato del lavoro in cui la competenza e l'esperienza nei mercati chiave è spesso carente e mobile.

Inoltre, alcuni cambiamenti a livello regolamentare potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di attirare e/o trattenere i dipendenti. Oltre a questo, la dichiarazione di policy della PRA (Prudential Regulation Authority) estende il Codice sulle Remunerazioni, imponendo a tutte le società autorizzate dalla PRA di applicare un meccanismo di clawback alla componente variabile delle retribuzioni maturate/pagate a livello dell'intero Gruppo HSBC per i soggetti che assumono rischi rilevanti e che percepiscono una retribuzione variabile dal 1° gennaio 2015. Inoltre, PRA e *Financial Conduct Authority* ("FCA") hanno introdotto nel Regno Unito i sistemi "Senior Managers and Certification" e le relative Norme di Comportamento (i cui dettagli sono attualmente in fase di discussione), il cui scopo è definire aspettative più chiare sulle responsabilità e i comportamenti dei dipendenti di livello senior e junior. Al momento, però, non è possibile stabilire con certezza quale sarà esattamente l'impatto di questi sistemi (anche sui dipendenti in posizioni apicali, sui dipendenti con sede al di fuori del Regno Unito e sugli amministratori non esecutivi).

Il successo futuro dell'Emittente dipende in parte dalla sua capacità di trattenere dirigenti chiave e una più ampia base di forza lavoro. La capacità di continuare ad attirare, formare, motivare e trattenere professionisti altamente qualificati è fondamentale per la strategia dell'Emittente.

L'Emittente potrebbe incorrere in perdite o dover ricorrere a capitale aggiuntivo a causa di limiti o inadeguatezza nei modelli adottati:

L'Emittente utilizza modelli per vari scopi nell'ambito della gestione della sua attività, come per il calcolo del patrimonio di vigilanza, stress test, approvazioni sul credito, calcolo degli oneri di svalutazione dei crediti in base all'IFRS 9, gestione del rischio di reati finanziari e frodi e predisposizione della documentazione finanziaria.

Le autorità di regolamentazione e di vigilanza esercitano un rigoroso controllo e prestano particolare attenzione all'utilizzo di modelli da parte delle banche, soprattutto per quanto riguarda le ipotesi e i modelli interni utilizzati dalle banche per il calcolo del patrimonio di vigilanza. Qualora non ottenesse tempestivamente l'autorizzazione delle autorità di regolamentazione sui principali modelli di capitale, l'Emittente potrebbe essere costretto a detenere capitale aggiuntivo.

L'Emittente potrebbe avere periodi di scarsa liquidità o non essere in grado di raccogliere fondi, due elementi fondamentali per le sue attività:

L'eventuale incapacità dell'Emittente di raccogliere fondi attraverso i depositi e/o i mercati dei capitali, potrebbe penalizzare la posizione di liquidità dell'Emittente, il quale potrebbe non essere in grado di far fronte al ritiro dei depositi su richiesta o alla scadenza contrattuale, di rimborsare i prestiti alla scadenza, di adempiere agli obblighi previsti da contratti di finanziamento "committed facility" e contratti di assicurazione, o di finanziare nuovi prestiti, investimenti e imprese. L'Emittente potrebbe avere la necessità di liquidare gli attivi liberi da gravami e oneri per coprire le passività. In un periodo di scarsa liquidità l'Emittente potrebbe non essere in grado di vendere parte degli attivi o essere costretto a venderli a prezzi inferiori al loro valore.

La legislazione e le proposte sulla riforma strutturale del sistema bancario del Regno Unito potrebbero avere ricadute avverse per l'Emittente e per il valore di mercato dei suoi strumenti finanziari in circolazione:

L'Emittente sta riorganizzando la sua struttura aziendale e le sue attività per creare una banca ring-fenced e separata per le attività di retail banking, conformemente a quanto previsto dalle leggi sulla riforma strutturale del sistema bancario del Regno Unito. Tale riorganizzazione implicherà il trasferimento di componenti qualificanti dei rami britannici Retail Banking and Wealth Management, Commercial Banking e Global Private Banking dall'Emittente a un nuovo soggetto giuridico, HSBC UK.

Il ramo Global Banking and Markets del Regno Unito e le attuali controllate e filiali resteranno in capo all'Emittente, che diventerà la banca non-ring-fenced del Regno Unito del Gruppo HSBC. Il progetto di ring-fencing richiederà una profonda ristrutturazione dell'Emittente dal punto di vista giuridico e organizzativo e il trasferimento di moltissime attività, passività, obbligazioni, clienti e dipendenti tra le società del Gruppo nonché il riallineamento dei dipendenti all'interno dell'Emittente.

I costi di attuazione di tali progetti finora sono stati elevati e l'Emittente potrebbe sostenere ulteriori costi e spese ingenti a tale riguardo.

Inoltre, l'implementazione dei cambiamenti implica una serie di rischi associati sia alla nuova struttura dell'Emittente sia al processo di transizione alla nuova struttura. Ad esempio:

- a seguito dei trasferimenti a HSBC UK, come sopra indicato, lo stato patrimoniale dell'Emittente così come le attività ponderate per il rischio ("APR") subiranno una riduzione, con una conseguente contrazione del flusso dei ricavi, che risulterà potenzialmente più volatile.
- I cambiamenti apportati alla struttura di corporate governance in essere dell'Emittente potrebbero creare difficoltà a livello operativo.
- L'Emittente non è in grado di prevedere la reazione di alcuni clienti al fatto di dover interagire sia con HSBC UK che con l'Emittente per ottenere la gamma completa dei prodotti e dei servizi.
- La duplicazione di alcune infrastrutture o funzioni tra HSBC UK e l'Emittente potrebbe determinare ulteriori costi e/o cambiamenti relativamente all'attività e alle operazioni dell'Emittente.
- I cambiamenti potrebbero influire negativamente sul rating creditizio dell'Emittente e innescare un aumento del costo del capitale e/o di finanziamento per l'Emittente e le controllate. Il peggioramento del rating creditizio potrebbe limitare o escludere anche l'accesso dell'Emittente ai mercati dei capitali globali a condizioni accettabili.
- Restrizioni o limiti imposti alla capacità di HSBC UK e alle sue controllate di concedere o fornire finanziamenti infragruppo, capitale o altre forme di supporto all'Emittente, direttamente o indirettamente, e il trasferimento della maggior parte dei depositi retail dall'Emittente a HSBC UK, potrebbero causare pressioni sui finanziamenti e sul capitale e uno stress di liquidità per l'Emittente.
- La futura incapacità di sfruttare esenzioni infragruppo in relazione alle esposizioni maggiori e alla liquidità tra HSBC UK e l'Emittente potrebbe provocare un aumento delle APR dell'Emittente.
- I trasferimenti precedentemente descritti potrebbero avere conseguenze negative a livello operativo, finanziario o contabile, anche a seguito dei relativi accordi di copertura, e/o potrebbero generare oneri fiscali o influire sulle caratteristiche fiscali di HSBC UK o dell'Emittente e sulla capacità di trasferire le perdite fiscali.

Un eventuale peggioramento del rating creditizio dell'Emittente, delle sue controllate o dei rispettivi titoli di debito potrebbe far aumentare i costi o ridurre la disponibilità

		<p><i>dei finanziamenti, provocando conseguenze negative sulla posizione di liquidità e sui margini di interesse dell'Emittente:</i></p> <p>I rating creditizi influiscono sui costi e su altre condizioni dei finanziamenti che l'Emittente reperisce sul mercato. Le agenzie di rating valutano regolarmente l'Emittente e i suoi titoli di debito. Non è possibile garantire che le agenzie di rating manterranno gli attuali rating o outlook sull'Emittente. L'eventuale peggioramento del rating o dell'outlook potrebbe determinare maggiori costi di finanziamento per l'Emittente, limitare l'accesso ai mercati dei capitali e richiedere garanzie aggiuntive per il collocamento, penalizzando così i margini d'interesse e/o la posizione di liquidità dell'Emittente.</p> <p><i>È intrinsecamente difficile prevedere l'esito dei procedimenti legali e di regolamentazione e delle indagini nei confronti dell'Emittente:</i></p> <p>L'esito sfavorevole in uno o più procedimenti potrebbe causare per l'Emittente costi significativi, danni economici gravosi, perdita di attivi importanti, altre sanzioni e provvedimenti ingiuntivi, potenziali restrizioni regolamentari per l'attività dell'Emittente e/o un effetto negativo sulla reputazione dell'Emittente.</p> <p>Inoltre, eventuali procedimenti promossi nei confronti di HSBC Holdings o delle sue controllate potrebbero determinare pesanti ammende e sanzioni e/o sequestri e potrebbero causare effetti pregiudizievoli significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le prospettive e la reputazione dell'Emittente, compresa la potenziale perdita di licenze chiave, la richiesta di abbandonare determinate attività e il ritiro dei fondi dei titolari di depositi e di altri stakeholder.</p>
D.6	<p>Principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari e avvertenze sui rischi agli investitori:</p>	<p>Rischio di credito: I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate dell'Emittente e di nessun altro soggetto. Se la posizione finanziaria dell'Emittente peggiorasse, l'Emittente potrebbe non essere in grado di far fronte ai suoi obblighi relativi ai Titoli (rischio di credito dell'Emittente). Nel caso in cui l'Emittente diventasse insolvente o violasse i propri obblighi in relazione ai Titoli, nella peggiore delle ipotesi gli investitori nei Titoli potrebbero perdere l'intero capitale investito.</p> <p>I Titoli sono obbligazioni non garantite: I Titoli non sono garantiti. Qualora l'Emittente non sia in grado di pagare gli importi dovuti agli investitori in relazione ai Titoli, tali investitori non potranno avvalersi di alcuna garanzia e potrebbero non ricevere alcun pagamento in relazione ai Titoli.</p> <p>Potrebbero non esserci mercati attivi o secondari per la liquidità dei Titoli: I Titoli a prescindere dalla Serie potrebbero non avere una distribuzione ampia e non avere un mercato di negoziazione attivo; inoltre, non è possibile fornire alcuna garanzia sull'andamento di un mercato di negoziazione attivo. In assenza di un mercato liquido, gli investitori potrebbero non essere in grado di realizzare il loro investimento nei Titoli fino alla scadenza di tali Titoli o potrebbero non avere un rendimento pari o superiore al prezzo di acquisto dei loro Titoli.</p> <p>A fronte di illegalità gli obblighi dell'Emittente potrebbero essere soggetti a rimborso anticipato: Qualora l'Agente per i Calcoli stabilisca che l'adempimento degli obblighi dell'Emittente relativi ai Titoli successivamente alla Data di Negoziazione sia divenuto illecito ovvero, salvo diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, impraticabile ("Illegalità"), l'Emittente ha la facoltà di rimborsare i Titoli e, in caso di rimborso dovuto a Illegalità pagare il valore nominale dei Titoli.</p> <p>Rischi di tasso di cambio e rischio derivante dai controlli sui cambi: L'Emittente pagherà gli importi dovuti in relazione ai Titoli nella Valuta di Regolamento. Qualora la Valuta di Regolamento sia diversa dalla valuta preferita dell'investitore, il valore di realizzo dell'investimento denominato nella valuta preferita dell'investitore potrebbe essere esposto al rischio di oscillazioni del tasso di cambio. Le autorità governative e monetarie potrebbero introdurre o modificare controlli sui cambi che penalizzano il tasso di cambio applicabile o il trasferimento di fondi da e verso il paese.</p> <p>Poteri di risoluzione bancaria applicabili: L'Emittente è regolamentato dal Banking Act 2009 che recepisce la direttiva BRRD (Bank Recovery and Resolution Directive) nel Regno Unito e conferisce ampi poteri in relazione alle banche del Regno Unito e alle</p>

rispettive società controllanti e consociate al Ministero del Tesoro britannico, alla Bank of England, alla Prudential Regulation Authority e alla Financial Conduct Authority (ciascuna di esse "ARUK Rilevante") nei casi in cui una banca del Regno Unito sia incorsa o possa incorrere in difficoltà finanziarie.

Tali poteri includono il potere di "bail-in", che consente all'ARUK Rilevante di cancellare, in tutto o in parte, l'importo o gli interessi o determinati debiti non garantiti (che potrebbero includere i Titoli) di un'istituzione finanziaria in difficoltà, convertire alcuni crediti (che potrebbero includere eventuali pagamenti dovuti in relazione ai Titoli) in altri titoli (comprese azioni ordinarie), o modificarne le condizioni, come la scadenza o la data di pagamento degli interessi, anche sospendendo temporaneamente i pagamenti. L'esercizio dei poteri ai sensi del Banking Act 2009 (incluso, in particolare, il "bail-in") da parte dell'ARUK Rilevante potrebbe causare la perdita totale o parziale del capitale investito dai Detentori di Titoli o penalizzare i diritti dei Detentori di Titoli, il valore di mercato dei Titoli o la capacità dell'Emittente di soddisfare i suoi obblighi derivanti dai Titoli.

Fiscalità: Tutti i pagamenti relativi ai Titoli saranno effettuati al lordo delle imposte del Regno Unito, salvo quanto diversamente previsto. Gli investitori pertanto dovrebbero sapere che le operazioni dagli stessi effettuate sui Titoli potrebbero essere soggette a tassazione in base, tra l'altro, allo status del potenziale acquirente e alle leggi sulle imposte di trasferimento e registrazione.

Rischi di capitale relativi ai Titoli: Salvo il caso in cui la Serie di Titoli pertinente non preveda la protezione totale del capitale, il rimborso di qualunque importo investito in Titoli e il rendimento sull'investimento effettuato non sono garantiti. Pertanto, il capitale inizialmente investito dagli investitori potrebbe subire una diminuzione.

Diversamente dai depositi di risparmio o da altri investimenti analoghi, l'investimento nei Titoli non è coperto dal Financial Services Compensation Scheme del Regno Unito.

Discrezionalità e valutazioni dell'Agente per i Calcoli: Il calcolo degli importi dovuti in relazione al rimborso dei Titoli e di qualunque pagamento degli interessi, se applicabile, può essere effettuato con riferimento a screen rate specificati e, se non disponibili, all'importo determinato dall'Agente per i Calcoli, che agisce in buona fede e secondo una ragionevole logica commerciale. L'Agente per i Calcoli può essere autorizzato a utilizzare i suoi modelli proprietari per definire i termini degli eventuali adeguamenti effettuati in base ai Titoli, che potrebbero essere difficili da verificare senza una conoscenza specifica dei modelli di valutazione.

Riforma dei benchmark: LIBOR, EURIBOR e altri indici considerati come "benchmark" sono stati recentemente oggetto di linee guida e riforme a livello nazionale, internazionale e regolamentare. Alcune di queste riforme (compreso il nuovo regolamento europeo sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento (il "Regolamento Benchmark")) sono già in vigore, mentre altre non sono state ancora applicate. Tali riforme potrebbero determinare un andamento dei "benchmark" diverso rispetto al passato o addirittura farli scomparire, o avere altre conseguenze imprevedibili. Ad esempio, il 27 luglio 2017 FCA ha annunciato che non continuerà a persuadere o indurre le banche a presentare i tassi per il calcolo del LIBOR dopo il 2021. L'annuncio di FCA indica che l'esistenza del LIBOR nella sua forma attuale non potrà essere e non sarà garantita dopo il 2021, innescando sostanziali effetti negativi sui Titoli indicizzati a un "benchmark".

Il Regolamento Benchmark e/o qualunque altra riforma internazionale, nazionale o di altro tipo e/o il maggior controllo regolamentare generale sui "benchmark" potrebbero avere un impatto rilevante sui Titoli indicizzati a un "benchmark", anche nelle seguenti circostanze: (A) (i) alcuni "benchmark" potrebbero non essere più utilizzati, o (ii) l'amministratore o gli amministratori di un tasso o indice di riferimento potrebbe(ro) non ottenere l'autorizzazione/registrazione o non essere in grado di fare affidamento su uno dei regimi disponibili per i benchmark non europei. In base al "benchmark" specifico e alle condizioni dei Titoli applicabili, il verificarsi di una siffatta circostanza potrebbe far sì che tale benchmark sia considerato come sostituito da un benchmark alternativo selezionato dall'Emittente (o da qualunque Indice Prestabilito Alternativo specificato nelle Condizioni Definitive, secondo quanto applicabile), o determinare modifiche dei termini e delle condizioni dei Titoli, il rimborso anticipato dei Titoli, la valutazione

		<p>discrezionale dell'Emittente, il delisting o altre conseguenze in relazione ai Titoli indicizzati a tale "benchmark"; o (B) la metodologia o altri termini del "benchmark" potrebbero essere modificati per adempiere ai termini del Regolamento Benchmark o ad altre riforme e tali modifiche potrebbero causare la riduzione o l'aumento del tasso o del livello o influire sulla volatilità del tasso o del livello pubblicato e, in base al "benchmark" specifico e alle condizioni dei Titoli applicabili, determinare modifiche alle condizioni relative ai Titoli. Una qualsiasi di tali conseguenze potrebbe avere effetti pregiudizievoli significativi sul valore e sul rendimento dei Titoli.</p> <p>Possibilità di conflitti di interessi tra l'Emittente o le sue affiliate e i Detentori di Titoli: L'Emittente può assumere il ruolo di controparte di copertura e agente per i calcoli in relazione ai Titoli. In relazione a tali ruoli, l'Emittente può avere interessi confliggenti con quelli dei Detentori di Titoli.</p> <p>Commissione e costo di copertura: Il Prezzo di Emissione dei Titoli può includere la commissione o il costo di distribuzione addebitato dall'Emittente o dalle sue affiliate e il costo o i costi previsti per la copertura delle obbligazioni dell'Emittente in base ai Titoli (se presenti). Di conseguenza, sussiste il rischio che, al momento dell'emissione, il prezzo dei Titoli nel mercato secondario sia inferiore al Prezzo di Emissione iniziale dei Titoli.</p> <p>Rischi specifici associati ai Titoli a Tasso Variabile: Il tasso d'interesse non è fisso ed è legato all'andamento di un benchmark sottostante fatto salvo il Tasso d'Interesse Minimo. Il tasso d'interesse può subire flessioni periodiche, pertanto, il rendimento dei Titoli non è garantito e, nel peggiore dei casi, potrebbe risultare pari a zero.</p> <p>Rischi specifici relativi ai Titoli a Tasso Fisso: Il tasso d'interesse è fisso per tutto il periodo di validità dei Titoli. Di conseguenza, gli investitori in Titoli a Tasso Fisso non potranno beneficiare di alcun aumento dei tassi d'interesse di mercato.</p> <p>Gli investitori potrebbero perdere una parte del valore o l'intero valore del loro investimento, a seconda dei casi.</p>
		Sezione E – Offerta
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi:	I proventi netti dell'emissione saranno impiegati dall'Emittente allo scopo di realizzare profitti o coprire il rischio, salvo diversamente specificato di seguito.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta:	<p>L'investitore che intende acquistare o che acquista Titoli da un offerente autorizzato dall'Emittente, agisce in questo modo, e l'offerta e la vendita dei Titoli all'investitore da parte di tale Offerente Autorizzato, vengono effettuate, conformemente agli accordi stipulati tra tale Offerente Autorizzato e l'investitore, anche relativamente al prezzo, alle allocazioni e al regolamento.</p> <p>Prezzo di Offerta: Il Prezzo di Emissione, pari al 100 per cento del Taglio Specificato di ciascun Titolo.</p> <p>Il Prezzo di Offerta include, per Taglio Specificato, (i) una commissione per il collocamento dei Titoli pagata dall'Emittente attraverso il Direttore del Consorzio, a ciascun Collocatore, pari al 3,00 per cento (IVA inclusa, ove applicabile) del Taglio Specificato dei Titoli collocati da tale Collocatore e (ii) una commissione pagata dall'Emittente al Direttore del Consorzio pari allo 0,433 per cento (IVA inclusa, se applicabile) del Valore Nominale Complessivo finale.</p>

Gli investitori devono considerare che, qualora i Titoli siano venduti sul mercato secondario dopo il Periodo di Offerta, le commissioni di cui sopra incluse nel Prezzo di Offerta non saranno prese in considerazione ai fini della determinazione del prezzo a cui tali Titoli potranno essere venduti sul mercato secondario.

Importo totale dell'emissione/offerta; se l'importo è pari a, non è fisso, descrizione degli accordi e data per l'annuncio al pubblico dell'importo definitivo dell'offerta:

Fino a un massimo di USD 500.000.000, tenuto conto del fatto che, durante il Periodo di Offerta l'Emittente, in accordo con il Direttore del Consorzio, avrà diritto di aumentare l'importo complessivo dell'offerta fino ad un importo complessivo di USD 750.000.000.

Periodo, incluse eventuali possibili modifiche, durante il quale l'offerta sarà aperta:

Si veda il paragrafo "Descrizione del processo di adesione" di seguito

Condizioni cui l'offerta è soggetta:

L'Offerta dei Titoli è condizionata alla loro emissione.

Il Direttore del Consorzio si riserva il diritto, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, - dopo aver preventivamente consultato l'Emittente - di chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta in qualsiasi momento, anche laddove le sottoscrizioni dei Titoli non siano ancora pari al massimo Valore Nominale Complessivo. Sarà data comunicazione della chiusura anticipata del Periodo di Offerta in uno o più avvisi, da pubblicare sul sito internet del Direttore del Consorzio (www.bancaimi.com) e mediante i Collocatori (e, ai fini di chiarezza, non sarà pubblicato alcun supplemento al Prospetto di Base o alle Condizioni Definitive a tal riguardo).

Il Direttore del Consorzio si riserva il diritto, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta - in accordo con l'Emittente - di estendere il Periodo di Offerta. Sarà data comunicazione dell'estensione del Periodo di Offerta in uno o più avvisi, da pubblicare sul sito internet del Direttore del Consorzio (www.bancaimi.com) e mediante i Collocatori (e, ai fini di chiarezza, non sarà pubblicato alcun supplemento al Prospetto di Base o alle Condizioni Definitive a tal riguardo).

L'Emittente, il Direttore del Consorzio ed i Collocatori hanno concluso un accordo di collocamento (il "**Contratto di Collocamento**") in relazione all'Offerta dei Titoli. Il Contratto di Collocamento può essere risolto al verificarsi di determinate circostanze ivi stabilite. In caso di risoluzione del Contratto di Collocamento, in qualsiasi momento successivo alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione, l'Offerta sarà cancellata e non si darà corso all'emissione dei Titoli. In caso di cancellazione dell'Offerta, sarà reso disponibile un avviso a tal fine sul sito internet del Direttore del Consorzio (www.bancaimi.com) e mediante i Collocatori (e, ai fini di chiarezza, non sarà pubblicato alcun supplemento al Prospetto di Base o alle Condizioni Definitive a tal riguardo).

Ai fini di chiarezza, qualora sia stata presentata richiesta di sottoscrizione da un potenziale investitore e l'Offerta venga cancellata, tutte le richieste di sottoscrizione si considereranno nulle e prive di effetto, senza ulteriori avvisi

e nessun potenziale investitore sarà legittimato a sottoscrivere o altrimenti acquistare i Titoli.

Descrizione del processo di adesione:

I Titoli verranno offerti in Italia sulla base di un'offerta pubblica.

I Titoli verranno offerti esclusivamente al pubblico in Italia.

Gli Investitori Qualificati, come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Prospetti come attuata dall'art. 100 del Testo Unico della Finanza e dell'art. 34-ter comma 1 lett. b), del regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 come di volta in volta modificato, possono sottoscrivere i Titoli.

Un potenziale investitore sottoscriverà i Titoli in conformità agli accordi in essere tra il relativo Collocatore e la sua clientela, in relazione alla sottoscrizione di titoli in generale. Ai potenziali investitori non sarà richiesto di concludere alcun accordo contrattuale direttamente con l'Emittente in relazione all'offerta o sottoscrizione dei Titoli.

Sottoscrizione presso gli uffici/sedi dei Collocatori

Durante il Periodo di Offerta, gli investitori possono presentare richiesta di sottoscrizione dei Titoli durante il normale orario lavorativo bancario in Italia presso le filiali di qualsiasi Collocatore presentando e consegnando, debitamente compilato e sottoscritto (anche tramite mandatario speciale) un apposito modulo di adesione (il "**Modulo di Adesione**"), subordinatamente a qualsiasi chiusura anticipata o estensione del Periodo di Offerta o cancellazione dell'Offerta. I Moduli di Adesione sono disponibili presso ciascuna filiale dei Collocatori.

Ogni richiesta di sottoscrizione va presentata in Italia ai Collocatori.

Generale

Non ci sono limiti al numero di Moduli di Adesione che possono essere compilati e consegnati dal medesimo investitore potenziale con lo stesso o diverso Collocatore, fermo restando che, ai fini del riparto, ogni richiedente sarà considerato individualmente, indipendentemente dal numero di Moduli di Adesione consegnati.

Ferme restando le disposizioni applicabili in caso di pubblicazione di supplementi ai sensi dell'Articolo 16 della Direttiva Prospetti, come attuata di volta in volta, la richiesta di sottoscrizione può essere revocata dai potenziali investitori, presentando apposita richiesta presso le filiali del Collocatore che ha ricevuto il relativo Modulo di Adesione, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta (24 settembre 2018), come eventualmente modificato in caso di chiusura anticipata o estensione del Periodo di Offerta.

In caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base ai sensi della Direttiva Prospetti, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta dei Titoli, prima della pubblicazione del supplemento, hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento, di revocare le loro richieste attraverso una comunicazione scritta ai Collocatori che abbiano ricevuto tale richiesta. La data finale del diritto di recesso sarà indicata nel relativo supplemento.

Agli aderenti che non intrattengano alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentato il Modulo di Adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al prezzo dei Titoli richiesti, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta dei Titoli. In caso di mancata o parziale assegnazione dei Titoli, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al prezzo dei Titoli assegnati, verrà restituita al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Emissione.

Ciascun Collocatore ha la responsabilità di informare i potenziali investitori di ogni diritto di recesso applicabile relativamente all'offerta dei Titoli.

Sottoscrivendo i Titoli, i detentori dei Titoli sono ritenuti essere a conoscenza di tutti termini e condizioni dei Titoli e accettare tali termini e condizioni dei Titoli.

Le richieste di adesione ricevute dai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta o successivamente alla data di chiusura del Periodo di Offerta, saranno considerate come non ricevute e nulle.

Descrizione della possibilità di ridurre le sottoscrizioni e la modalità di rimborso dell'eccedenza pagata dai richiedenti:

Non applicabile.

Descrizione dell'importo minimo e/o massimo della richiesta:

I Titoli possono essere sottoscritti per un importo minimo di USD 2.000 (il "**Lotto Minimo**") o un numero intero di Titoli maggiore del Lotto Minimo.

Richieste multiple possono essere presentate dagli stessi richiedenti presso il medesimo o un differente Collocatore, fermo restando che, ai fini del riparto, ogni richiedente sarà considerato individualmente, indipendentemente dal numero di Moduli di Adesione consegnati.

Il Valore Nominale Complessivo massimo di Titoli da emettere è pari a USD 500.000.000, posto che, durante il Periodo di Offerta, l'Emittente, di concerto con il Direttore del Consorzio, avrà diritto di aumentare l'importo totale dell'offerta fino all'importo massimo di USD 750.000.000. Sarà dato avviso di ciascun aumento in uno o più avvisi da rendersi disponibili sul sito internet di Banca IMI (www.bancaimi.com) e attraverso i Collocatori (ai fini di chiarezza, non sarà pubblicato alcun supplemento al Prospetto di Base o alle Condizioni Definitive in relazione a tale circostanza).

Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione dei Titoli da applicare a ciascun investitore all'interno del Valore Nominale Complessivo e restano ferme le previsioni del paragrafo "Descrizione del processo di adesione" che precede.

Descrizione del metodo e del periodo per il pagamento dei titoli e per la consegna dei titoli:

I Titoli saranno emessi alla Data di Emissione a fronte del pagamento all'Emittente della somma di sottoscrizione.

		<p>Il regolamento e la consegna dei Titoli tra l'Emittente e i Collocatori saranno effettuati attraverso il Direttore del Consorzio.</p> <p>Il relativo Collocatore comunicherà ad ogni investitore gli accordi relativi al regolamento in relazione ai Titoli al momento della richiesta da parte dell'investitore ed il pagamento dei Titoli verrà effettuato dall'investitore al relativo Collocatore in conformità agli accordi in essere tra il relativo Collocatore e la sua clientela, in relazione alla sottoscrizione di titoli in generale.</p> <p>L'Emittente ritiene che i Titoli verranno accreditati sui rispettivi conti titoli dei relativi sottoscrittori alla, o intorno alla, Data di Emissione.</p> <p>Modalità e data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici: I risultati dell'offerta dei Titoli saranno pubblicati quanto prima possibile sul sito internet del Direttore del Consorzio www.bancaimi.com e tramite i Collocatori. I risultati dell'offerta dei Titoli saranno pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.hsbc.com/investor-relations/fixed-income-investors/subsidiary-company-securities</p> <p>Procedura di esercizio di qualunque diritto di prelazione, negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati: Non applicabile.</p>
		<p>Se una o più tranche sono state riservate ad alcuni paesi: Non applicabile.</p> <p>Processo di notifica ai richiedenti dell'importo assegnato e indicazione sulla possibilità di avviare la negoziazione prima della notifica: Agli aderenti verrà comunicato direttamente dal Collocatore l'accoglimento della loro richiesta e l'importo assegnato.</p> <p>Le richieste di sottoscrizione saranno accettate fino al raggiungimento del Valore Nominale Complessivo durante il Periodo di Offerta. Nel caso in cui le richieste eccedessero il Valore Nominale Complessivo durante il Periodo di Offerta, il Direttore del Consorzio procederà, a chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta.</p> <p>Nell'ipotesi in cui, nonostante quanto sopra indicato, l'importo complessivo dei Titoli richiesti in sottoscrizione ecceda il Valore Nominale Complessivo, il Direttore del Consorzio ripartirà i Titoli in maniera tale da assicurare la trasparenza dei criteri di riparto e la parità di trattamento tra tutti i potenziali sottoscrittori.</p> <p>Le operazioni sui Titoli possono avere inizio dalla Data di Emissione.</p> <p>Ammontare delle eventuali spese e imposte specificamente addebitate al sottoscrittore o acquirente: (A.) Commissioni di collocamento e commissioni da corrispondere al Direttore del Consorzio: si veda il precedente paragrafo (Prezzo di Offerta).</p> <p>(B.) Costi amministrativi e di altra natura relativi al possesso dei Titoli (commissioni di servizio, commissioni di custodia, commissioni di intermediazione, servizi finanziari ecc.): i potenziali sottoscrittori sono invitati a verificare tali costi con il proprio intermediario finanziario.</p>

		<p>Nome(i) e indirizzo(i), se noto(i) all'Emittente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata:</p> <p>Nome e indirizzo degli agenti per i pagamenti e dei depositari in ciascun paese:</p> <p>Denominazione e indirizzo delle entità con un impegno vincolante ad agire in qualità di intermediari nel mercato secondario, fornendo liquidità attraverso tassi denaro e lettera e descrizione dei principali termini dell'impegno:</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti:	<p>L'Emittente o le sue affiliate possono effettuare operazioni di copertura o di altro tipo aventi a oggetto il tasso d'interesse sottostante pertinente, con conseguenti possibili effetti positivi o negativi sul livello di tale tasso d'interesse e, di conseguenza, sul valore di qualunque Titolo di riferimento. Alcune affiliate dell'Emittente o l'Emittente stesso possono essere anche una controparte della copertura delle obbligazioni dell'Emittente relativamente a un'emissione di Titoli e assumere il ruolo di Agente per i Calcoli (responsabile per le determinazioni e i calcoli relativi ai Titoli, agente in buona fede e secondo una logica commercialmente ragionevole). Inoltre, l'Emittente o le sue affiliate possono pubblicare relazioni di ricerca che esprimono opinioni o forniscono raccomandazioni incoerenti con l'acquisto o con il possesso dei Titoli riferiti al Sottostante o al tasso d'interesse sottostante rilevante.</p> <p>Le precedenti dichiarazioni relative ai conflitti di interessi non sono applicabili ai Titoli.</p> <p>(i) una commissione per il collocamento dei Titoli pagata dall'Emittente attraverso il Direttore del Consorzio, a ciascun Collocatore, pari al 3,00 per cento (IVA inclusa, ove applicabile) del Taglio Specificato dei Titoli collocati da tale Collocatore e (ii) una commissione pagata dall'Emittente al Direttore del Consorzio pari allo 0,433 per cento (IVA inclusa, se applicabile) del Valore Nominale Complessivo finale.</p> <p>I seguenti interessi aggiuntivi devono considerarsi rilevanti in relazione alle emissioni di Titoli: (i) la circostanza che il Direttore del Consorzio agisce come controparte di copertura, (ii) i rapporti tra il Direttore del Consorzio e le altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo, ed EuroTLX SIM S.p.A., (iii) la circostanza che il Direttore del Consorzio potrebbe agire come <i>liquidity provider</i> con riferimento ai Titoli negoziati su EuroTLX e (iv) i rapporti tra il Direttore del Consorzio, i Collocatori e le loro società controllate e l'Emittente e società del suo gruppo.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente:	<p>In relazione all'emissione di Titoli, agli investitori potranno essere addebitate o meno delle spese.</p> <p>Non applicabile. Le spese relative ai Titoli non sono addebitate direttamente dall'Emittente all'investitore.</p>